



COMUNE DI DOLCE'

PROVINCIA DI VERONA

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE
2022-2024**

PREMESSA

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori. Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale e ricognitorio, visto che i provvedimenti di programmazione sono stati già approvati dall'ente separatamente nel rispetto della normativa all'epoca vigente. Nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il

Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione – PNA e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n.

79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022. In base all'articolo 8, comma 3, del D.M. 24 giugno 2022 prevede che in sede di prima applicazione il termine di approvazione del PIAO, di cui all'art. 7, comma 1 del medesimo decreto, è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di Previsione, che con il Decreto del 28 luglio 2022 il Ministro

dell'Interno ha ulteriormente prorogato al 31 agosto 2022, con l'effetto di far slittare il termine dell'approvazione, in base all'art. 8, comma 3, del D.M. 24 giugno 2022, al 31/12/2022 (120 successivi).

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a: a) autorizzazione/concessione; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; d) concorsi e prove selettive; e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio. Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle

attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

I SEZIONE – SCHEDA ANAGRAFICA

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Dolcè Indirizzo: Via Trento n. 698 Codice fiscale: 00661130237 Sindaco: Massimiliano Adamoli Numero dipendenti al 31/12/2021: 14 Numero abitanti al 31/12/2021: 2500 Telefono: 0457290070 Sito internet: www.comunedolce.it E-mail: area.segreteria@comunedolce.it PEC: info@pec.comunedolce.it

2.2 IL TERRITORIO

TERRITORIO	
Superficie complessiva	30,95
Densità	81,62
Strade comunali	80
Strade provinciali	6
Strade vicinale (inserite nel DUP) Strade statali	25
Aree verdi, parchi e giardini	47.250
Comuni limitrofi	COMUNE DI BRENTINO BELLUNO – COMUNE DI SANT'ANNA D'ALFAEDO – COMUNE DI SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA

2.3 LA POPOLAZIONE

LA POPOLAZIONE	
Popolazione residente al 31/12/2021	ab. 2500
di cui femmine	1262
di cui maschi	1238
Nuclei familiari al 31/12/2021	1037
N. nati nel 2021	17
N. deceduti nel 2021	24
Saldo naturale al 31/12/2021	-7
Immigrati al 31/12/2021	97
Emigrati al 31/12/2021	109
Saldo migratorio al 31/12/2021	-12

N. matrimoni civili al 31/12/2021	4
N. matrimoni religiosi al 31/12/2021	5
Totale matrimoni anno 2021	9

II SEZIONE - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

A) SOTTOSEZIONE VALORE PUBBLICO (non prevista per i Comuni con meno di 50 dipendenti):

ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DM la presente sottosezione di programmazione contiene i riferimenti alle previsioni generali della Sezione strategica del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024. Sebbene non prevista per i Comuni con meno di 50 dipendenti, di fatto è predisposta dall'ente in fase di approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024, e del bilancio di previsione.

Si rinvia, pertanto, al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024, di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 30/12/2021 e successivi aggiornamenti, che costituisce parte integrante del presente PIAO.

B) SOTTOSEZIONE PERFORMANCE (non prevista per i Comuni con meno di 50 dipendenti):

sebbene, le indicazioni contenute nel "Piano tipo", allegato al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, non prevedano l'obbligatorietà di tale sottosezione di programmazione per gli enti con meno di 50 dipendenti, alla luce dei plurimi pronunciamenti della Corte dei Conti, da ultimo deliberazione n. 73/2022 della Corte dei Conti Sezione Regionale per il Veneto (l'assenza formale del Piano esecutivo di gestione, sia essa dovuta all'esercizio della facoltà espressamente prevista dalla facoltà espressamente prevista dall'art. 169, co. 3, D. Lgs. 267/2000 per gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, piuttosto che ad altre motivazioni accidentali o gestionali, non esonera l'ente locale dagli obblighi di cui all'art.10, co.1 del D. Lgs. 150/2009 espressamente destinato alla generalità delle Pubbliche amministrazioni e come tale, da considerarsi strumento obbligatorio..."), si ritiene di procedere ugualmente alla predisposizione dei contenuti della presente sottosezione ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), secondo quanto stabilito dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009.

Il Comune di Dolcè ha approvato:

- Il Piano della Performance 2022-2024 è stato adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 04 del 04/01/2022, successivamente modificato dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 05.08.2022;
- Il Piano esecutivo di gestione 2022 è stato approvato con delibera di Giunta comunale n. 04 del 04/01/2022;

C) SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA:

ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione, è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituisce contenuto essenziale della sottosezione il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 27.04.2022, a cui si rinvia.

Con riferimento alla presente sotto sezione di programmazione, la normativa prevede che le amministrazioni con meno di 50 dipendenti si limitano all'aggiornamento della mappatura dei processi esistente alla data di entrata in vigore del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, tenendo conto, quali aree di rischio, quelle indicate all'art.1, comma 16 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero: autorizzazione/concessione; contratti pubblici; concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; concorsi e prove selettive; processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

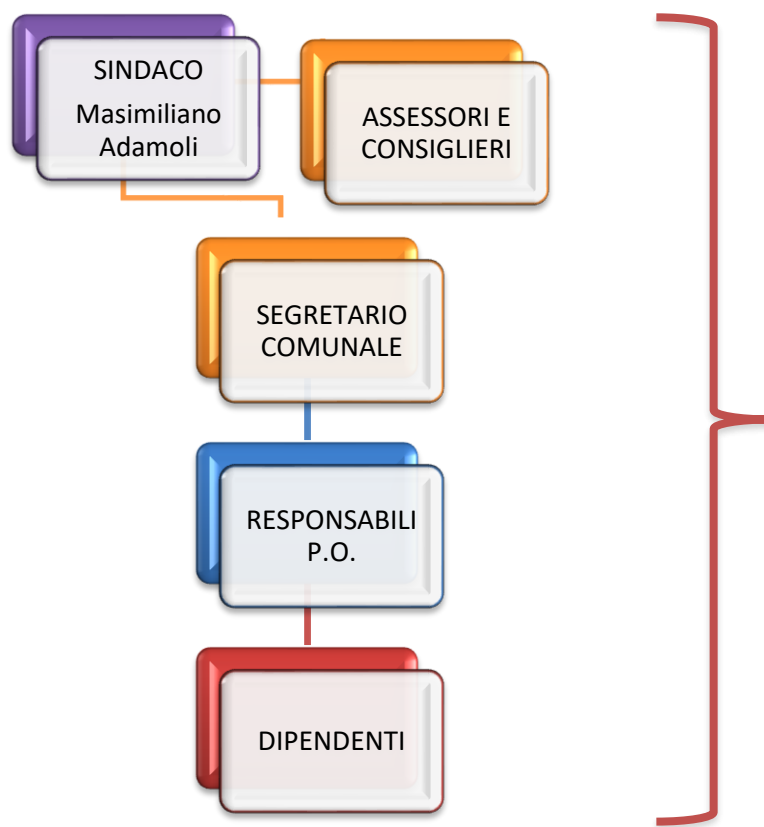
- Il Piano della prevenzione della corruzione 2022/2024, adottato in via definitiva con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 27.04.2022.

III SEZIONE – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

A) SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE – STRUTTURA ORGANIZZATIVA:

Ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), la presente sottosezione di programmazione, illustra il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione. Ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 (TUEL), il Comune è l'ente locale che rappresenta la comunità locale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Per quanto attiene alla costruzione del Piano è opportuno affermare che la redazione dello stesso deve essere sviluppata in linea generale attraverso una collaborazione attiva dei seguenti attori che caratterizzano l'ente, quali:

- vertici dell'amministrazione: Sindaco, Assessori e Consiglieri;
- Segretario Comunale;
- Responsabili p.o.;
- Personale dipendente (Stakeholder interni);
- Cittadini (Stakeholder esterni).



L'assetto organizzativo del Comune di Dolcè, così come precedentemente rappresentato, risulta attualmente essere costituito e ripartito in 6 settori alle quali vengono assegnate le diverse attività a servizio della cittadinanza.

Il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione è stato definito con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 07.02.2018 a cui si rimanda.

Organigramma:

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata in Aree funzionali, Servizi e Uffici.

L'Area funzionale rappresenta la struttura organizzativa di massima dimensione dell'Ente deputata allo svolgimento di funzioni di direzione e coordinamento di Servizi e Uffici, ed è caratterizzata dall'elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa.

Il Servizio è un reparto organizzativo caratterizzato da un complesso omogeneo di attività e costituisce un'articolazione dell'Area.

L'Ufficio costituisce un'unità operativa interna al Servizio che gestisce l'intervento e ne garantisce l'esecuzione in specifici ambiti della disciplina o della materia, espletando attività di erogazione di servizi alla collettività.

L'organizzazione interna delle Aree è adottata, con atto formale assunto con i poteri del privato datore di lavoro, dal relativo Responsabile.

La struttura organizzativa si articola nelle seguenti Aree, comprensive dei seguenti Servizi:

- I Area Amministrativa (comprensivo dei Servizi di competenza statale e dei Servizi alla persona ed alla comunità);
- II Area Contabile e Personale (comprensivo del Servizio Economico-Finanziario, Tributi e Pagamenti, Personale);
- III Area Urbanistica ed Edilizia Privata;
- IV Patrimonio, Lavori Pubblici e Manutenzioni;
- V Area Polizia Locale.

Numero posizioni organizzative al 31/12/2021: 3.

Numero totale personale dipendente al 31/12/2021: 13,34 unità in ruolo.

B) SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE – STRUTTURA ORGANIZZATIVA - ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE:

ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b), la presente sottosezione di programmazione indica, in coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica e la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione. Le suddette linee guida sono state adottate, sulla base di quanto previsto dal D.M. 8 ottobre 2021, dalla circolare dei Ministri per la Pubblica amministrazione e del lavoro e delle politiche sociali (pubblicata il 5.1.2022) e dallo schema di linee guida adottate nella Conferenza unificata del 16.12.2021 (pubblicate sul sito ministeriale), nelle more della definizione degli istituti del rapporto di lavoro agile da parte della contrattazione collettiva.

L'Amministrazione ha definito una procedura per il lavoro agile con delibera di Giunta Comunale n. 90 del 10.12.2021 "Approvazione Piano Organizzativo del Lavoro Agile 2021-2023.

C) SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE – STRUTTURA ORGANIZZATIVA - PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE:

ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), numero 2, la presente sottosezione di programmazione, indica la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni.

Il comune di Dolcè ha approvato il nuovo Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale con deliberazione della Consiglio Comunale n. 53 del 30/12/2021, esecutiva, a cui si rinvia e che costituisce parte integrante del presente PIAO.

D) SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE – STRUTTURA ORGANIZZATIVA - PIANO TRIENNALE DELLA FORMAZIONE:

Con la deliberazione di Giunta Comunale n. 04 del 04/01/2022 tra gli obiettivi del 2022 previsti dal piano delle performance, è prevista la formazione del personale (anticorruzione-trasparenza-privacy sicurezza sui luoghi di lavoro);

Inoltre, nel bilancio di previsione 2022/2024 sono stati previsti appositi stanziamenti per la formazione puntuale e specifica del personale. Tali risorse servono a dare una risposta alle esigenze di formazione del personale alla luce delle continue e numerose modifiche normative, nonché in conseguenza di eventuali modifiche organizzative.

- Il comune di Dolcè aderisce, inoltre, ad alcune organizzazioni/associazioni come ANUSCA, ANCI, che propongono formazione continua su vari argomenti. Viene proposta al personale anche la partecipazione ai percorsi formativi e ai webinar di IFEL.

Il comune, inoltre, fornisce ai dipendenti strumenti digitali di supporto formativo a cura delle più note e competenti società di formazione che operano nel settore.

Nel bilancio di previsione 2022/2024 sono state previste, altresì, apposite somme destinate per la formazione puntuale e specifica del personale in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro che trovano imputazione in apposito capitolo di bilancio.

Inoltre, si evidenzia come la legge 190 del 2021, all'art. 1, co. 9 lett. b) e c), stabilisce che la formazione in materia di anticorruzione e trasparenza deve essere rivolta innanzitutto ai dipendenti pubblici chiamati ad operare nei settori in cui è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione. Pertanto, l'Amministrazione, per ogni anno del triennio di riferimento, mette in programma una serie di incontri che prevedono una formazione specifica e mirata per il RPCT, rivolta in primis al personale dirigente e al personale nelle aree di rischio. È estesa anche agli altri dipendenti la partecipazione a questo tipo di formazione. Si veda quanto previsto negli obiettivi dal piano delle performance/peg approvato con deliberazione della giunta comunale n. 04 del 04/01/2022 e nel PTCP approvato con D.G.C. n. 35 del 27/04/2022.

Infine, incontri formativi e audit sono previsti a cura del DPO sulle tematiche afferenti la materia della tutela della privacy nell'ambito dell'incarico

-

SEZIONE V - MONITORAGGIO

(non prevista per i Comuni con meno di 50 dipendenti)

Il Comune di Dolcè ha meno di 50 dipendenti, pertanto non è tenuto ad effettuare il monitoraggio. Tuttavia, è opportuno prevedere un'attività di monitoraggio del PIAO che, di fatto, già viene svolta dall'ante alla luce delle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO: secondo le previsioni generali contenute nella sezione strategica del DUP. I controlli ordinari sono effettuati in base alle norme contabili vigenti, in sede di verifica dello stato di attuazione degli obiettivi strategici ed operativi e del controllo degli equilibri di bilancio e di assestamento del medesimo, di controllo strategico, secondo le previsioni normative (art. 147-ter del D. Lgs. n. 267/2000) e del regolamento dei controlli interni. Si rinvia anche agli obiettivi definiti nel PEG/Piano della Performance approvato con deliberazione della giunta comunale n. 04 del 04/01/2022;

SEZIONE 2. PERFORMANCE: secondo le modalità definite dal regolamento dei controlli interni (controllo di gestione) ed il sistema permanente di valutazione della performance. Si rinvia anche agli obiettivi definiti nel PEG/Piano della Performance approvato con deliberazione della giunta comunale n. 04 del 04/01/2022;

SEZIONE 2. ANTICORRUZIONE: secondo le previsioni del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 35 del 27/04/2022, mediante attestazione da parte degli organismi di valutazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza.

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO *(non prevista per i Comuni con meno di 50 dipendenti)*
L'art. 5, co. 2, Decreto Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30/02/2022 prevede una specifica attività di monitoraggio a partire dal 2024 per gli enti con più di 50 dipendenti.